Registro Imprese **04338490404**
Rea **403203**

ALEA AMBIENTE S.P.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento di
LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.P.A. Società unipersonale

Sede legale in Via GOLFARELLI, 123 - 47122 FORLI (FC) Capitale sociale Euro 6.000.000 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2021

Signori Soci
l'esercizio chiuso al 31/12/2021 riporta un risultato positivo pari a Euro **2.508.381**. Il presente bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 è stato sottoposto, in data **06/05/2022**, a riapprovazione del Consiglio di amministrazione per tener conto del maggior accantonamento al fondo svalutazione crediti a seguito della situazione geopolitica mondiale che ha reso necessari ulteriori approfondimenti con una dilatazione delle tempistiche. In tale data il Consiglio di Amministrazione ha inoltre provveduto alla prima convocazione dell'Assemblea dei soci, per l'approvazione del Bilancio medesimo.

Approvazione del bilancio nel maggior termine di 180 giorni

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno che la società si avvalga del maggior termine di approvazione del bilancio per l'aggravarsi della situazione geopolitica mondiale che ha reso necessari ulteriori approfondimenti con una dilatazione delle tempistiche. Si ravvisa infatti la necessità del tempo tecnico necessario alla società per effettuare gli approfondimenti necessari, nonché il tempo necessario agli organi competenti per esprimersi in coerenza con la filiera del controllo analogo; si ravvisa quindi che tali particolari esigenze, integrino il preciso disposto cui all'art. 2364 codice civile, in maniera tale da consigliare un inevitabile posticipo del termine di approvazione assembleare entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Andamento della gestione

Andamento economico generale e quadro di riferimento

- Preliminarmente si precisa che il quadro normativo di settore si compone di obiettivi generali fissati dalle normative europee e nazionali che ne determinano la cornice delle regole entro le quali gli operatori e le Pubbliche amministrazioni devono muoversi.
- In particolare a livello europeo è stata emanata nel 2018 la nuova direttiva rifiuti 851/32018 contenente gli obiettivi di raccolta differenziata per gli Stati membri, peraltro già determinati anche a livello nazionale con il Testo Unico Ambientale approvato con D.LGS 152/2006.
- In particolare si deve far riferimento alla legge regionale dell'Emilia Romagna n. 16 del 2015 che nello specifico ha fissato l'obiettivo della raccolta differenziata al 73% e l'applicazione della tariffa puntuale dal 2020. Le volontà politiche dei soci e gli obblighi normativi hanno pertanto favorito l'adozione del nuovo modello di gestione nel territorio gestito.
- Il Modello intrapreso ha come fondamenti il servizio porta a porta e la tariffazione puntuale (basata su un corrispettivo rapportato alle quantità di rifiuto conferito, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione).
- La continua interazione fra sistema e servizio offre la possibilità in ogni momento di correggere e migliorare le prestazioni, garantendone una sempre maggiore qualità. L'Utente, che è parte integrante del processo, può interagire in ogni momento con il sistema. Le diffusissime esperienze in ambito nazionale ed europeo di raccolta domiciliare, applicate nei più diversi contesti territoriali, dimostrano infatti come tale sistema consenta il raggiungimento dei migliori risultati quali-quantitativi, una migliore fruizione dei servizi da parte dell'Utente, una più agevole applicazione della Tariffa rapportata ai rifiuti prodotti e molti altri vantaggi.
- L'introduzione di un nuovo sistema di raccolta domiciliare diventa, pertanto, un passaggio chiave

obbligato, non solo ai fini dell'aumento della percentuale di raccolta differenziata, della diminuzione delle quantità di rifiuto prodotto e del miglioramento della qualità delle diverse tipologie di rifiuto (e di conseguenza, della riduzione dell'impatto ambientale complessivo), ma anche per permettere l'applicazione di una Tariffa di natura "corrispettiva", in linea con il principio "chi inquina paga" e analogamente a quanto avviene con altri servizi a rete.

Le scelte strategiche che sono a fondamento del modello adottato si possono riassumere nelle seguenti:

- tutela ambientale e sostenibilità: la gestione del ciclo dei rifiuti deve prioritariamente garantire la massima tutela dell'ambiente e prevedere un modello orientato ai principi della sostenibilità (non essendo più sufficiente che i rifiuti vengano gestiti in modo corretto), orientando i comportamenti dei cittadini in particolare nella prevenzione e riduzione dei rifiuti prodotti;
- sviluppo: in una società complessa e in rapida evoluzione, al pari dei rifiuti da essa prodotti, l'elemento innovativo che contraddistingue le realtà dinamiche è quello del continuo sviluppo legato alla capacità di riconoscere le esigenze, individuare scelte innovative e concretizzarle in termini di servizi al cittadino-Utente;
- territorialità: riuscire a mantenere una vicinanza tra cittadino-Utente e gestore del servizio è sicuramente uno degli elementi fondamentali nella fornitura di un servizio importante come quello legato ai rifiuti, in modo che l'Utente-cliente possa ricevere una risposta adeguata a qualsiasi esigenza connessa al servizio stesso.

Per quanto attiene gli obiettivi della Società, gli stessi sono il perseguimento dei principi generali derivanti dalla normativa Comunitaria e nazionale, quali:

- la prevenzione della produzione di rifiuti;
- la riduzione della produzione di rifiuti;
- il riuso ed il riutilizzo;
- il riciclo e le altre forme di recupero di materia;
- il recupero di energia;
- la riduzione delle quantità avviate a smaltimento finale, compresa la riduzione dei rifiuti biodegradabili conferiti in discarica;
- il raggiungimento di un'elevata percentuale di raccolta differenziata.

Oltre a questi, specifici, gli obiettivi di ampio respiro sono:

- una maggiore responsabilizzazione degli utenti per un'auspicabile presa di coscienza nell'impegno del cittadino nel cambiamento dei modelli di consumo (e nella riduzione delle quantità di rifiuto e nella sua differenziazione) rispetto agli scopi di tutela ambientale;
- la riduzione dello sfruttamento delle risorse naturali e della deturpazione ambientale, con discariche ed abbandoni incontrollati, per conseguire una crescita culturale a beneficio dell'ambiente;
- la garanzia di una corretta gestione del ciclo integrato dei rifiuti, dalla raccolta all'avvio al recupero o allo smaltimento, fungendo da controllori dell'intera filiera del rifiuto;
- l'ottimizzazione dei giri di raccolta, razionalizzabili grazie al continuo monitoraggio dei servizi, consentendo il raggiungimento di elevati standard di qualità del servizio e di soddisfazione dell'utenza;
- la valutazione del rapporto ottimale tra parametri di trasparenza e di efficienza (qualità e quantità dei rifiuti raccolti e dei servizi resi) con le esigenze di economicità dei costi di gestione e con l'obiettivo di rispettare gli obiettivi fondamentali di riduzione, raccolta differenziata, recupero di materia e di energia posti dalla normativa vigente, in un'ottica di contenimento dei costi di gestione;
- l'implementazione di un sistema di educazione dell'utenza all'acquisto intelligente, alla riduzione dei rifiuti e alla raccolta differenziata, da realizzare con strumenti di formazione ambientale quali la Comunicazione diretta con gli utenti (tramite sportelli informativi specifici, un calendario informativo, una App ed il sito web).

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La società è stata costituita da LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.P.A. in data 06/06/2017 ed è frutto di un percorso autorizzativo che ha visto il coinvolgimento costante di tutte le Amministrazioni Comunali e che si sintetizzano nei punti sotto elencati:

- CAMB/2017/02 del 31 gennaio 2017- Scelta della forma in house;
- CAMB/2017/06 del 27 febbraio2017 - Approvazione del progetto e del piano finanziario;
- 6 giugno 2017 – Costituzione di ALEA AMBIENTE S.P.A;
- CAMB/2017/61 DEL 13 settembre 2017- Affidamento del servizio di gestione integrata ad ALEA AMBIENTE S.P.A;
- CAMB/2017/69 DEL 27 settembre 2017- Modifica degli atti di affidamento;
- 12 dicembre 2017- Firma del Contratto di servizio fra ALEA AMBIENTE S.P.A e ATERSIR.
- 1° gennaio 2018 – avvio del servizio.

Alea Ambiente SPA è pertanto il soggetto gestore, preposto a tutte le attività costituenti la gestione operativa, tecnica ed amministrativa del servizio pubblico di gestione dei rifiuti.

Il Bacino territoriale di riferimento per l'erogazione del servizio è costituito dal territorio dei seguenti Comuni: BERTINORO, CASTROCARO TERME E TERRE DEL SOLE, CIVITELLA DI ROMAGNA, DOVADOLA, FORLÌ, FORLIMPOPOLI, GALEATA, MELDOLA, MODIGLIANA, PORTICO E SAN BENEDETTO, PREDAPPIO, ROCCA SAN CASCIANO, TREDOZIO.

Il perimetro di esercizio del servizio, nella situazione standard, coincide con l'intero territorio dei suddetti Comuni. L'insieme delle porzioni di territorio soggette alle diverse componenti del servizio è definito in funzione del tessuto urbanistico e delle compatibilità tecniche ed economiche.
Come ampiamente indicato nelle precedenti Relazioni al Bilancio, alle quali si fa rinvio, l'adozione del nuovo metodo è avvenuto per step successivi di fatto operandosi la trasformazione del servizio da stradale a porta a porta tra il 2018 e il 2019. Per gli esercizi a venire non ci saranno ulteriori trasformazioni sostanziali della modalità di esecuzione del servizio, fermo restando la necessità di una continua evoluzione per il miglioramento degli standard qualitativi del servizio reso agli Utenti.

La popolazione complessivamente servita è di 179.542 abitanti, per un totale di circa 97.778 utenze di cui 88.359 domestiche e 9.419 non domestiche, che insistono su un territorio che presenta zone differenti per conformazione, viabilità e densità abitativa.

Presso la sede amministrativa ed operativa di Via GOLFARELLI 123 in Forlì, si dispone anche di un'area ove sono riunite le diverse attività aziendali con particolare riguardo anche alla funzione logistica di supporto.
Permangono inoltre due Punti Alea nelle località di Dovadola e Civitella di R. con orari limitati a due moduli a settimana in locali detenuti in locazione da privati, aperti nel 2018. Sono inoltre presenti due punti informativi presso i locali Comunali di Modigliana e Tredozio e vengono attivati ulteriori due punti informativi nei Comuni di Predappio e di Portico e San Benedetto durante il periodo della fatturazione.

Le attività tecniche e di controllo, strettamente connesse con la capillarità del sistema di raccolta "porta a porta" spinto e l'applicazione della tariffa puntuale, sono direttamente a cura del Gestore che assicura l'interazione con l'Utenza mediante le seguenti strutture funzionali:

- ✓ EcoSportelli;
- ✓ Comuni Soci;
- ✓ Call Center;
- ✓ Sportello online
- ✓ Sito Internet;
- ✓ App Alea Ambiente;
- ✓ Pagina Facebook.

A seguire una serie di dati ritenuti di interesse.

Call Center
Attraverso il Call Center i cittadini possono ottenere informazioni sulle modalità di svolgimento dei servizi e sulla tariffa; segnalare eventuali disservizi ed effettuare prenotazione di servizi a richiesta.

CHIAMATE CALL CENTER 2021	TOTALE CHIAMATE RISPOSTE	GESTITA E CHIUSA DA CALL CENTER	GESTITE DA RETE CLIENTI
GENNAIO	5258	4568	690
FEBBRAIO	3997	3428	569
MARZO	5583	4347	1236
APRILE	4587	3878	709
MAGGIO	4290	3764	526
GIUGNO	4112	3757	355
LUGLIO	7063	6465	598
AGOSTO	7707	7283	424
SETTEMBRE	5048	4313	865
OTTOBRE	4850	4516	738
NOVEMBRE	4764	4510	726
DICEMBRE	4955	4711	1010
	62214	**55540**	**8446**

Ecosportelli

Trattasi di Punti di relazione con l'Utenza dislocati nel territorio secondo i seguenti criteri: aggregazione di più Comuni, maggior densità demografica, morfologia del territorio, viabilità (collocazione lungo le direttrici di traffico principali).
Presso questi punti vengono fornite informazioni e materiali relativi al servizio di raccolta dei rifiuti.
In particolare, la tabella che segue riporta gli accessi agli Eco-sportelli effettuati dall'Utenza nel 2021 divisi per Comune.

ACCESSI ANNO 2021 PER COMUNE	PUNTO ALEA FORLI	PUNTO ALEA DOVADOLA	PUNTO ALEA CIVITELLA DI ROMAGNA	PUNTO INFORMATIVO MODIGLIANA	PUNTO INFORMATIVO TREDOZIO	PUNTO INFORMATIVO PORTICO E SAN BENEDETTO	PUNTO INFORMATIVO PREDAPPIO
GENNAIO	1392	108	211	74	19		
FEBBRAIO	1081	90	99	60	16		
MARZO	1091	81	98	52	16		
APRILE	1007	65	108	40	18		
MAGGIO	1029	83	105	29	10		
GIUGNO	1072	61	94	35	8		
LUGLIO	1398	107	100	46	27	12	35
AGOSTO	2138	192	268	105	39		
SETTEMBRE	1398	83	107	59	11		
OTTOBRE	1090	92	115	34	18		
NOVEMBRE	1181	61	122	41	11		
DICEMBRE	1138	79	106	42	8		
	15015	**1102**	**1533**	**617**	**201**	**12**	**35**

Sito Internet
All'interno del sito aziendale (www.alea-ambiente.it) il cittadino può trovare tutte le informazioni in merito ai servizi di raccolta rifiuti e di pulizia stradale, ai regolamenti in vigore, alle tariffe applicate, al dizionario dei rifiuti per fugare i dubbi sulla raccolta differenziata, alle campagne di comunicazione svolte, oltre ai progetti seguiti. Il sito è stato adeguato alla delibera **sulla trasparenza dell'informazione** n. 444 di ARERA, con una sezione dedicata intitolata "trasparenza rifiuti" in cui sono organizzate e raccolte tutte le informazioni indicate dalla norma in un unico punto del sito, fruibili dai cittadini più velocemente e rese disponibili anche ai Comuni soci per l'adeguamento dei propri siti istituzionali.

App ALEA AMBIENTE
Rappresenta un ulteriore strumento di informazione per gli Utenti, dal quale poter consultare in modalità gratuita il calendario della raccolta rifiuti specifico della propria zona di residenza, attivando le notifiche automatiche sui servizi, consultare gli orari e le posizioni geolocalizzate degli Ecocentri e dei Punti Alea. Consente inoltre la fruizione di alcune notizie sulla Società. Va infine ricordato che rappresenta un canale molto utile per trasmettere direttamente al Gestore segnalazioni sugli abbandoni nella logica di una crescente responsabilizzazione e coinvolgimento attivo di tutta la Cittadinanza.

Pagina Facebook
Con questa formula vengono programmati una serie di post a frequenza regolare, atti a comunicare non solo notizie in merito ai servizi erogati, ma anche con funzione di sensibilizzazione ai temi ambientali quali l'economia circolare, il consumo consapevole, la qualità dei materiali raccolti, il ciclo dei rifiuti. Inoltre è uno strumento di interazione diretta con i cittadini, attraverso messaggi privati a cui l'azienda risponde entro 48 ore.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Tra i servizi forniti dalla Società si elenca:

- **Raccolta Rifiuti** : servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani compresa la rimozione dei rifiuti abbandonati giacenti sulle strade e aree pubbliche e/o private ad uso pubblico; il modello di raccolta domiciliare è rivolto alla generalità delle Utenze e viene garantito dal Gestore secondo modalità standard ricorrenti e consiste nel prelievo da parte del Gestore dei contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti esposti davanti al proprio domicilio od alla propria attività, secondo specifico calendario. Le tipologie di rifiuto urbano e/o assimilato, raccolte presso le utenze domestiche e non domestiche, sono le seguenti: rifiuto secco non riciclabile, rifiuto umido, rifiuto vegetale, rifiuto costituito da carta e cartone, rifiuto costituito da imballaggi in plastica-lattine. Per gli imballaggi in vetro, ad eccezione dei Comuni di Bertinoro e di Forlimpopoli, la raccolta avviene mediante campane stradali. Sono anche raccolti rifiuti urbani particolari (RUP, Pile, Oli vegetali, toner esauriti, etc), mediante contenitori dedicati posizionati presso rivenditori, scuole, uffici, negozi. E' anche previsto un servizio dedicato per la gestione dei rifiuti alle utenze non domestiche che abbiano una elevata produzione di una o più tipologie di rifiuto urbano e per i quali non sia sufficiente il servizio di raccolta porta a porta. Il servizio di raccolta è integrato anche attraverso la possibilità di conferire i rifiuti presso gli 11 Ecocentri presenti sul territorio servito e presso Ecocentri mobili dove è possibile conferire anche altre tipologie di rifiuto differenziato.

- **Spazzamento stradale**: servizio di spazzamento e lavaggio strade, piazze ed aree pubbliche; il servizio di spazzamento consiste essenzialmente nella raccolta di qualsiasi rifiuto, compresi i vari detriti prodotti dagli utenti o dagli agenti naturali, quali cartacce, foglie, deiezioni canine etc., giacenti nelle strade, piazze, parcheggi ed aree pubbliche. Il servizio è integrato con il Netturbino di quartiere e il Mantenimento decoro centri storici (raccolta di rifiuti abbandonati con volume inferiore a 1 mc per singolo punto di abbandono su strade pubbliche e/o ad uso pubblico);

- **Altri Servizi**: servizi complementari di igiene ambientale (svuotamento cestini, raccolta foglie, idro-pulizia marciapiedi, lavaggio cassonetti, raccolta rifiuti presso mercati, sagre, eventi); da quest'anno è stato altresì proposto il servizio di ritiro/consegna a domicilio delle dotazioni necessarie alla raccolta Porta a Porta.

- **Micro-raccolta Amianto**: Fino al 31/12/2020 Alea effettuava anche la micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche in quanto il servizio di raccolta e smaltimento, nei limiti delle quantità previste dall'azione 6.2.1.3 del Piano Amianto della Regione Emilia-Romagna, era all'interno del servizio di gestione dei rifiuti urbani e il relativo costo era inserito nella

pianificazione economico-finanziaria del suddetto servizio ai sensi di suddetto Piano.

Si ritine opportuno ricordare che a seguito delle modifiche introdotte con il D.LGS 116/2020 dal 29 gennaio 2021 tale servizio è stato sospeso in attesa di un chiarimento da parte dell'ETC e della Regione Emilia Romagna sulla vigente normativa nazionale, che sembrava classificarlo come rifiuto speciale e non più urbano. E' stato poi riattivato a far data dal 10 maggio 2021.

I risultati raggiunti nel 2021 hanno superato gli obiettivi previsti sia in termini di raccolta differenziata, sia di minor produzione pro-capite di rifiuto secco indifferenziato. La qualità del rifiuto differenziato raccolto è rimasta elevata ed ha consentito di ottenere i ricavi previsti.

Di seguito si riportano i dati di raccolta differenziata nei 13 Comuni del nuovo progetto, come rilevati nell'esercizio 2021. Si segnala che il valore della percentuale è al lordo della quota dei rifiuti inerti che dal 2021, la regione Emilia Romagna ha deciso di non comprendere tali rifiuti all'interno del computo degli urbani. Ai sensi della presente relazione si ritiene più congro comprenderli sia per garantire una continuità e confrontabilità con l'anno 2020 sia perché tali rifiuti vengono comunque conteggiati all'interno delle dichiarazioni MUD.

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	2021
BERTINORO	79%	76%	75%	79%	78%	83%	76%	74%	74%	76%	78%	78%	77%
CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE	89%	89%	91%	89%	89%	86%	88%	89%	86%	88%	84%	85%	88%
CIVITELLA DI ROMAGNA	91%	91%	88%	86%	89%	79%	87%	85%	89%	87%	88%	76%	86%
DOVADOLA	86%	85%	72%	76%	79%	73%	89%	77%	85%	85%	78%	83%	81%
FORLI'	84%	82%	82%	83%	83%	81%	83%	84%	81%	82%	81%	78%	82%
FORLIMPOPOLI	87%	84%	88%	86%	87%	85%	86%	88%	88%	88%	86%	79%	86%
GALEATA	88%	88%	91%	92%	89%	86%	88%	95%	89%	89%	87%	80%	88%
MELDOLA	84%	84%	81%	84%	83%	87%	81%	81%	80%	81%	83%	76%	82%
MODIGLIANA	84%	85%	84%	86%	85%	84%	83%	84%	86%	81%	83%	80%	84%
PORTICO E SAN BENEDETTO	69%	68%	80%	91%	70%	85%	78%	90%	76%	89%	73%	86%	80%
PREDAPPIO	82%	83%	78%	83%	80%	83%	81%	77%	80%	79%	81%	81%	81%
ROCCA SAN CASCIANO	88%	85%	86%	90%	85%	85%	90%	84%	85%	90%	91%	88%	87%
TREDOZIO	87%	88%	90%	88%	87%	86%	89%	88%	90%	87%	86%	88%	88%

KG. SECCO PRO CAPITE 2021	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	2020
BERTINORO	5	6	8	6	7	6	8	8	9	8	7	7	84
CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE	4	3	3	4	4	5	4	3	5	5	6	5	52
CIVITELLA DI ROMAGNA	1	1	2	3	2	5	3	3	2	3	3	5	35
DOVADOLA	4	3	9	7	6	10	4	7	4	5	6	6	71
FORLI'	6	6	8	7	7	8	7	5	7	7	8	9	85
FORLIMPOPOLI	3	4	4	4	4	5	4	3	4	3	4	6	49
GALEATA	3	3	3	3	4	4	4	2	4	3	5	7	46
MELDOLA	4	4	6	5	5	4	5	5	6	5	5	8	61
MODIGLIANA	4	4	5	5	6	6	6	6	5	6	6	7	65
PORTICO E SAN BENEDETTO	7	7	5	3	9	5	8	4	8	4	9	5	74
PREDAPPIO	4	3	5	4	4	4	5	5	5	5	5	6	55
ROCCA SAN CASCIANO	4	5	7	5	6	8	5	6	6	5	4	6	68
TREDOZIO	5	5	5	5	5	6	5	5	4	4	5	5	58
Media bacino	**5**	**6**	**7**	**6**	**6**	**7**	**6**	**5**	**7**	**6**	**7**	**8**	**76**

Produzione media mensile	Kg ante progetto	Kg 2021	Delta %
CARTA E CARTONE	776.623	1.000.468	29%
IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI *	668.990	543.449	-19%
UMIDO	815.818	1.649.900	102%
VEGETALE	811.928	581.757	-28%
VETRO	382.766	597.367	56%
SECCO	4.588.407	1.139.122	-75%

(*) Si ricorda che nel periodo ante Progetto si comprendeva la raccolta multimateriale, non più effettuata per favorire raccolte monomateriali quali carta, vetro e imballaggi leggeri

2021	Statistiche N. Accessi per CDR 2021
Bertinoro (V. Caduti di Via Fani)	19.820
Bertinoro (V. Cellaimo)	3.979
Castrocaro	9.313
Forlì (Mazzatinti)	75.513
Forlì (Isonzo)	50.834
Forlimpopoli	17.831
Galeata	6.541
Modigliana	10.455
Predappio	10.397
Rocca S. Casciano	3.178
Tredozio	3.548
Totale	**211.409**

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

Nella tabella che segue sono indicati i principali dati economici riclassificati e comparati rispetto a quelli del precedente esercizio 2020.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO			
esercizio	*2021*	*2020*	*variazione*
Ricavi delle vendite	35.120.737	34.250.189	870.548
Produzione interna	158.990	39.064	119.926
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	35.279.727	34.289.253	990.474
Costi esterni operativi	19.606.861	19.218.375	12.605.592
Valore aggiunto	*15.672.866*	*15.070.878*	601.988
Costi del personale	7.199.391	7.001.269	198.122
MARGINE OPERATIVO LORDO	8.473.475	8.069.609	403.866
Ammortamenti e accantonamenti	5.376.006	4.940.125	435.881
RISULTATO OPERATIVO	3.097.469	3.129.484	32.015
Risultato dell'area accessoria	895.408	322.942	572.466
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	1.090	7.701	6.611
EBIT NORMALIZZATO	3.993.967	3.460.127	533.840
Risultato dell'area straordinaria	0	0	0
EBIT INTEGRALE	3.993.967	3.460.127	533.840
Oneri finanziari	198.881	316.949	-118.068
RISULTATO LORDO	3.795.086	3.143.178	651.908
Imposte	1.286.705	918.560	368.145
RISULTATO NETTO	2.508.381	2.224.618	283.763

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività.

INDICI DI REDDITIVITA'			
		2021	*2020*
ROE netto	*Risultato netto/Mezzi propri*	24%	37%
ROE lordo	*Risultato lordo/Mezzi propri*	36%	53%
ROS	*Risultato operativo/ Ricavi di vendite*	9%	9%

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente
A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO					
Attivo	*2021*	*2020*	*Passivo*	*2021*	*2020*
ATTIVO FISSO	10.801.321	12.350.786	MEZZI PROPRI	10.613.931	5.966.769
Immobilizzazioni immateriali	1.299.481	1.879.483	Capitale sociale	6.000.000	3.861.214
Immobilizzazioni materiali	9.417.126	10.386.651	Riserve	4.613.931	2.105.555
Immobilizzazioni finanziarie	84.714	84.652			
			PASSIVITA' CONSOLIDATE	11.444.773	10.010.903
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	22.665.388	20.976.036			
risconti att. - Magazzino	837.183	965.243			
Liquidità differite	8.963.034	12.088.899	PASSIVITA' CORRENTI	11.408.005	17.349.150
Liquidità immediate	12.865.171	7.921.894			
CAPITALE INVESTITO (CI)	33.466.709	33.326.822	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	33.466.709	33.326.822

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI			
		2021	**2020**
Margine primario di struttura	*Mezzi propri - Attivo fisso*	-187.390	-6.384.017
Quoziente primario di struttura	*Mezzi propri / Attivo fisso*	0,98	0,48
Margine secondario di struttura	*(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso*	11.257.383	3.626.886
Quoziente secondario di struttura	*(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso*	2,04	1,29

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2021, era la seguente (in Euro):

	31/12/21	31/12/20	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	1.299.481	1.879.483	-580.002
Immobilizzazioni materiali nette	9.417.126	10.386.651	-969.525
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	84.714	84.652	62
Capitale immobilizzato	**10.801.321**	**12.350.786**	**1.549.465**
Rimanenze di magazzino	76.183	73.067	-3.116
Crediti verso Clienti	8.697.483	11.536.911	2.839.428
Altri crediti	265.551	551.988	286.437
Ratei e risconti attivi	761.000	892.176	131.176
Attività d'esercizio a breve termine	**9.800.217**	**13.054.142**	**3.253.925**
Debiti verso fornitori	6.346.521	6.156.986	-189.535
Debiti tributari e previdenziali	693.766	1.054.572	360.806
Altri debiti	3.355.496	2.243.002	-1.112.494
Ratei e risconti passivi	1.012.222	1.106.431	94.209
Passività d'esercizio a breve termine	**11.408.005**	**10.560.991**	**-847.014**
Capitale d'esercizio netto	**-1.607.788**	**2.493.151**	**4.100.939**
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	699.558	567.170	-132.388
Altre passività a medio e lungo termine	838.058	2.122.103	1.284.045
Passività a medio lungo termine	**1.537.616**	**2.689.273**	**1.151.657**
Capitale investito	**-9.562.287**	**-12.154.664**	**-2.592.377**
Patrimonio netto	-10.613.931	-5.966.769	4.647.162
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	-9.207.157	-8.914.981	292.176
Posizione finanziaria netta a breve termine	10.258.801	2.727.086	-7.531.715
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	**-9.562.287**	**-12.154.664**	**-2.592.377**

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

INDICATORI DI SOLVIBILITA'			
		2021	**2020**
Margine di disponibilità	*Attivo circolante - Passività correnti*	11.257.383	3.626.886
Quoziente di disponibilità	*Attivo circolante / Passività correnti*	1,99	1,84
Margine di tesoreria	*(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti*	10.420.200	2.661.643
Quoziente di tesoreria	*(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti*	1,91	1,15
MarGine di liquidità	*Liquidità immediate - Passività correnti*	1.457.166	- 9.427.256
Quoziente di liquidità	*Liquidità immediate / Passività correnti*	1,13	0,46

Va rilevato inoltre che la liquidità non solo è costantemente migliorata, ma addirittura al 31/12/2021 il quoziente di tesoreria che già supera l'unità nel 2020, ora si è ora ulteriormente consolidato.
Circostanza questa che orienterà la Società a valutare scelte strategiche per la miglior gestione di queste eccedenze di liquidità, dotandosi a breve termine di apposito Regolamento di Tesoreria.

La situazione finanziaria può definirsi ulteriormente consolidata anche alla luce della disponibilità del fido bancario di 6 milioni euro che alla data del 31/12/2021 non presentava alcun utilizzo, circostanza che offre ancora maggiore tranquillità circa la capacità dell'impresa di far fronte al pagamento dei debiti nel breve termine, anche in caso di incaglio o di tempi un po' più lunghi nella riscossione dei crediti.
Si ricorda inoltre che nei primi mesi del 2021 la società ha incassato dai soci il versamento del capitale sociale residuo portando lo stesso alla quota di euro 6 milioni integralmente versati.

Informazioni attinenti all'Ambiente, al Personale e alla Qualità

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla Relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti area Ambiente e Personale.

Ambiente

Per quanto riguarda le informazioni da fornire in ambito ambientale, non si segnala nulla di rilevante, ovvero nessun danno causato all'ambiente, nessuna sanzione ovvero altra fattispecie a carico. Per quanto invece attiene agli aspetti ambientali quale più ampia tematica, l'attenzione dell'Azienda è sempre levata, rappresentandone il vero *core* identificativo.
Prova ne siano le diverse campagne informative ed iniziative svolte durante l'anno 2021 per informare e tenere sempre viva l'attenzione sui temi ambientali, tra cui:

- ✓ ECOCALENDARIO: ideazione, progettazione e realizzazione grafica, oltre che divulgazione sul sito aziendale, pagina *facebook* e sulla stampa locale;
- ✓ Comunicazioni di servizio in supporto a:
  - sviluppo iniziative per il miglioramento della raccolta differenziata
  - sviluppo iniziative per la lotta contro gli abbandoni
  - sviluppo iniziative per il miglioramento della qualità delle frazioni mandate a riciclo
  - cambiamenti relativi al servizio e alla tariffa
  - realizzazione di nuove iniziative o campagne di sensibilizzazione
  - raccolta differenziata presso strutture complesse
  - gestione della raccolta differenziata in zone critiche
  - attività di formazione
  - informazione ai Comuni Soci
  - promozione di servizi extra tariffa
  - giornate ecologiche, eco-eventi
  - informazione sul nuovo portale on-line al servizio del cittadino e delle imprese.
- ✓ Settimana europea per la riduzione dei rifiuti;
- ✓ Raccolta differenziata interna: progetti di comunicazione/educazione;
- ✓ Evento EcoSostenibile;
- ✓ Presenza su riviste di settore con articoli, redazionali, ecc.;
- ✓ Portale on-line: strumento di interazione tra gli utenti e l'azienda, in ottemperanza agli obblighi previsti dalla delibera n. 444 di ARERA sulla trasparenza del servizio erogato dal gestore;
- ✓ Organizzazione di incontri pubblici tematici (verso i cittadini, alle associazioni di categoria presenti sul territorio di bacino, verso le imprese e altri soggetti specifici).

Sempre in tema di attenzione all'ambiente e di educazione ambientale, nell'anno scolastico 2021 si realizzerà un progetto didattico rivolto alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado dal titolo: "*Quale impronta lasciano i nostri rifiuti?".*
Saranno coinvolti gli istituti comprensivi del bacino di Alea Ambiente che decideranno di aderire alla proposta laboratoriale. Come premio per l'adesione al laboratorio, i comprensivi riceveranno i contenitori per la raccolta differenziata interna alle classi di ciascuna scuola, quindi non solo appartenenti al plesso che svolgerà l'attività. Il laboratorio sarà sviluppato in incontri frontali in aula oppure tramite la DAD (Didattica a distanza) e prevederà la partecipazione attiva e diretta dei ragazzi, con l'obiettivo di farli riflettere e parlare della raccolta porta a porta, della tariffa puntuale, dell'economia circolare, dell'impronta ecologica e della responsabilità che ogni soggetto ha verso l'ambiente in cui vive.

Il progetto comporterà la realizzazione da parte delle classi partecipanti di un elaborato finale, con relativa premiazione (evento social conclusivo), che sarà un esempio di campagna di comunicazione digitale, per poter raccontare i valori condivisi agli studenti di tutte le scuole di ogni ordine e grado, oltre che agli adulti. Gli elaborati saranno oggetto di pubblicazioni specifiche sui media, mediante i canali ufficiali dell'azienda (sito e *facebook*) e la stampa locale. Inoltre, le realizzazioni degli studenti potranno essere fonte di ispirazione e di approfondimento da parte della società, nonché fonti di ispirazione dei prodotti comunicativi futuri.

Personale

I rapporti con il Personale non hanno presentato particolari e significative conflittualità. Sotto il profilo degli infortuni non si segnalano eventi sul 2021 rilevanti ed invalidanti.

Analogamente non si sono registrate problematiche od addebiti in ordine a malattie professionali e/o cause che, su tali argomenti, a vario titolo abbiano visto la società contrapposta a dipendenti o ex dipendenti.

Nel corso dell'esercizio si è continuato a dare la massima attenzione ai temi della sicurezza del Personale e della prevenzione degli infortuni sul luogo di lavoro, in collaborazione con Società del settore e con l'ufficio Sicurezza, la Direzione di concerto con il Consiglio di Amministrazione, ha mantenuto l'adozione del Protocollo di Valutazione del Rischio Biologico correlato all'improvvisa emergenza da Corona Virus-19.

Sono proseguite le azioni volte al contenimento del contagio da Covid-19 e ciascuno dei Dipendenti è stato dotato dei dispositivi di protezione individuale. Per le risorse addette al servizio di ricezione Utenti, sono stati apposti supporti di distanziamento quali barriere in plexiglass, tra una postazione di lavoro e l'altra unitamente ed indistintamente per tutto l'organico all'intensificazione di attività di pulizia quotidiana dei locali ed al costante ricorso alla disinfezione delle mani con antibatterici mediante dispenser dislocati in punti strategici.

Limitatamente ai dipendenti contagiati in isolamento o anche solo in quarantena é stato disposto il ricorso alla modalità operativa in "*smart working*".

E' stata fatta una rilevazione dell'organizzazione attuale dell'azienda, per meglio individuare la suddivisione delle competenze tra gli uffici e di concerto col consulente esterno sono state effettuate interviste a campione al personale, finalizzate ad una successiva valutazione dell'assetto organizzativo.

Si è proseguito nel dare massima rilevanza alla formazione del personale, senza aggravio di costi a carico della Società, utilizzando i fondi interprofessionali per la formazione, nello specifico Fonservizi, stilando un progetto formativo di concerto con le altre società del Gruppo di appartenenza sulla base del fabbisogno formativo espresso anche a partire dagli stessi Dipendenti.

Sono stati, pertanto, effettuati nel corso del 2021 corsi di formazione per il personale, che hanno coinvolto quasi tutti gli uffici. Alcuni si concluderanno nel corso del 2022.
I corsi sono dedicati alle diverse aree di interesse. In particolare l'area con funzione impiegatizia è stata coinvolta sui temi della Trasparenza nelle Pubbliche Amministrazioni e sensibilizzata sui temi della prevenzione di fenomeni di corruzione, con riferimento alle indicazioni contenute nelle norme di riferimento: legge 190/2012 "Legge Anticorruzione"; D. LGS 33/2013 Codice della Trasparenza; D.LGS 39/2013 e DPR 62/2013 Codice di Comportamento dei Dipendenti della P.A. Sempre per l'area impiegatizia è stato effettuato ~~in svolgimento~~ il corso sulla redazione di bilancio nelle società partecipate. Le altre aree, Rete Clienti, Imprese, Fatturazione, Operativo, sono state coinvolte in corsi inerenti la normativa nazionale e regionale sui rifiuti, la comunicazione efficace ed assertiva con l'utenza, per finire con un corso di *excel* intermedio.

In riferimento al ricorso al Tar avverso il provvedimento di assegnazione dell'affidamento alla società RANDSTAD SPA del servizio di somministrazione lavoro a tempo determinato e gestione archivio curriculare, a valere per gli anni 2020-2022, la ricorrente è risultata definitivamente soccombente non avendo presentato, entro i termini, opposizione presso il Consiglio di Stato. La difesa in giudizio è stata affidata all'Avv. Prof.ssa Maria Giulia Roversi Monaco.

Per quanto riguarda la selezione delle risorse, nel 2021 sono stati pubblicati 4 avvisi di selezione pubblica:
1) "Addetto Ufficio Tecnico Servizi Operativi" concluso con l'assunzione nel 2021 di 2 nuovi impiegati tecnici.
2) "Addetti Ecosportello Rete Clienti", concluso con l'assunzione di n. 4 addetti allo sportello.
3) "Addetto alla segreteria di direzione e protocollo", concluso con l'assunzione di n. 1 impiegata.
4) "Impiegati/e Ufficio Tecnico Servizi Operativi", le cui prove devono essere ancora organizzate, in considerazione del cambio del direttore. A breve saranno organizzate.

Qualità

La società, nel corso del 2021, ha esperito tutte le attività e procedure finalizzate al mantenimento della Certificazione ISO 9001: 2015, per i servizi di "*Progettazione ed erogazione del servizio di raccolta rifiuti urbani pericolosi e non pericolosi. Gestione centri di raccolta, intermediazione di rifiuti*. Servizio di igiene pubblica: lavaggio e spazzamento strade". Il mantenimento della certificazione è stato confermato in data 03 Dicembre 2021.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizione dell'esercizio
Terreni e fabbricati	-
Impianti e macchinari	19.282
Attrezzature Industriali e commerciali	112.801
Altre immobilizzazioni materiali	33.136

Va evidenziato inoltre che nel corso dell'esercizio si sono proseguite le attività relative al progetto di costruzione ed aggiornamento continuo della banca dati del Gestore.
Dal punto di vista contabile ciò ha comportato l'accreditamento per euro 158.990 della voce Immobilizzazioni Immateriali in corso, importo capitalizzato con il consenso del Collegio sindacale e da ammortizzare per quote costanti in 5 esercizi, come più oltre richiamato.

Attività di ricerca e sviluppo

La Società anche nel corso dell'esercizio 2021 ha continuato ad investire per l'accrescimento delle proprie conoscenze in ambito di automatizzazione e di misurazione degli svuotamenti.
Dal punto di vista amministrativo a tutto il 2021, sono continuate le attività finalizzate a "bonificare" la propria banca dati Unica, aggiornata costantemente e condivisibile, come richiesto dal vigente regolamento istitutivo della Tariffa corrispettiva, per l'individuazione dei soggettivi fisici e giuridici tenuti al pagamento del servizio, ovvero identificare *"chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte operative a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e speciali assimilati*". Data la natura pluriennale questa fase di avvio è stato oggetto di capitalizzazione di costi, sia per la consulenza esterna, che per le ore del proprio personale dedicate a questa attività.

Alla luce della normativa vigente (D.L. 145 del 2013 riformata nella legge di Bilancio n. 160 del 27/12/2020), la società sta valutando la sussistenza dei requisiti per l'eventuale riconoscimento di benefici fiscali per l'attività di innovazione e/o di ricerca svolta. Sarà effettuata, con riferimento ai costi di avvio sostenuti dal 2018 al 2019, un'attività di analisi e verifica.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate,

controllanti e consorelle. In particolare, oltre alla società scrivente, Società soggetta a direzione e coordinamento di *LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.P.A.*, a quest'ultima e verso le altre società che vi sono soggette, si riportano di seguito ed analiticamente i rapporti.
Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla Società, aventi natura di rimborso spese anticipate, finanziamento e affitto sono state concluse a condizioni normali di mercato.
Per la comprensione dell'operazione avente natura di rimborso spese anticipate, finanziamento e canone per l'uso di attrezzature, occorre considerare quanto segue:

- I contratti assicurativi vengono periodicamente rimborsati alla controllante *LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.P.A.*, che li sostiene in nome e per conto di Alea Ambiente; l'importo indicato corrisponde a quanto dovuto a tale titolo.
- Il finanziamento di UNICA RETI viene rimborsato con rate trimestrali ad un tasso nominale **1,8%** annuo, per la durata di otto anni.

La somma di € 78.685,00 annua rappresenta il canone annuo per la messa a disposizione da parte di Unica Reti dei due Centri di Raccolta (ex SEA) di Forlì, Via Mazzatinti e Via Isonzo e per l'uso dei beni acquisiti dal gestore uscente HERA S.p.A e di altri CDR.

Natura dell'operazione	Importo
Acquisto cassonetti da Unica Reti con pagamento in 8 anni	2.062.912
Rimborso avvenuto nel 2021	386.796
Valore di rimborso Cassonetti al 31/12/21	966.990
Interessi su acquisto dilazionato cassonetti	27.627
Affitto da Unica Reti piazzole ecologiche	78.685
Rimborso avvenuto nel 2021 dei costi assicurativi ad opera di LTRH	62.678

Per il finanziamento Unica Reti, vengono corrisposti canoni trimestrali di € 64.466; il saldo residuo a debito al 31/12/21 è di € 1.095.922.

Rapporti commerciali e diversi

Società	Debiti	Crediti	Garanzie	Impegni	Costi	Ricavi
Unica Reti spa					78.685	
Totale					**78.685**	

Rapporti finanziari

Società	Debiti	Crediti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
LT Romagna Holding .spa	783				783	
Unica Reti	1.095.922				27.627	
Totale	**1.096.705**				**28.410**	

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e non sono state acquistate o alienate dalla società azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informativa ai sensi dell'art. 6 D.Lgs 175/2016

L'articolo 6 del Decreto Legislativo 175/2016 ha previsto che le società a controllo pubblico debbano valutare se integrare gli strumenti di governo societario con opportuni regolamenti e/o codici di condotta interni.

Pertanto sono stati assunti i principi e criteri di cui al documento del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili del marzo 2020 con riferimento a tutti gli indicatori rilevanti.
In particolare, è fatto carico alle società di valutare l'opportunità di istituire:

a) alcuni regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza e della proprietà industriale o intellettuale;
b) un ufficio di controllo interno per verificare la regolarità e l'efficienza della gestione;
c) codici di condotta deputati a presidiare l'attività aziendale rivolta agli stakeholder;
d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa.

In relazione a quanto precede, come già anticipato nella Relazione sulla Gestione di corredo al Bilancio di esercizio dell'anno precedente, si segnala che l'attività dalla società non presuppone il presidio dei rischi evidenziati alla precedente lettera a), trattandosi di società *in house*. E' tuttavia dotata di regolamenti per gli acquisti nel rispetto delle norme sulla concorrenza di cui al D.LGS 50/2016 cui la società è tenuta a conformarsi.

In relazione al punto b) il Vicepresidente Pieri, ai sensi dell'articolo 24 dello Statuto, è stato delegato allo svolgimento delle attività di controlli interni espressamente previsti dall'atto costitutivo, oltre alla attività svolta dalla Direzione aziendale, coadiuvata in questa funzione dal Coordinamento Soci e da Livia Tellus Romagna Holding S.p.a., soggetti sovraordinati, che controllano la Società ed esercitano tramite i propri uffici il c.d. "controllo analogo", tipico degli affidamenti in house, svolgendo pertanto un'attività di controllo ed indirizzo relativamente alla gestione della Società.

Le attività indicate nelle precedenti lettere c) e d) continuano ad essere oggetto di grande attenzione da parte della Società, conscia del proprio ruolo sociale, anche se formalmente non sono stati redatti Codici e programmi ad Hoc in tal senso.

In data 8 novembre del 2021 la società ha nominato i membri dell'Organismo di vigilanza, istituito ai sensi del D.LGS 231/2001. L'Organismo si è riunito e ha approvato il proprio regolamento in data 27 gennaio 2022, mentre in data 7 marzo 2022 è stato illustrato il modello all'organo dirigente e si è tenuto un incontro conoscitivo dell'organismo con le figure di riferimento delle principali aree sensibili.

Inoltre per quanto riguarda il Personale, è stato adottato sia il regolamento per la selezione e assunzione del personale, secondo i principi di cui alla legge 165/2011, nonché per la gestione e la riservatezza dei dati aziendali nell'ambito delle disposizioni per l'uso degli strumenti informativi della società. È stato inoltre adottato il Piano Anticorruzione e adottati i provvedimenti relativi alla Trasparenza.

La valutazione dei rischi aziendali

In merito alla norma che ha introdotto l'obbligo di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio aziendale, da comunicare ai Soci, lo scrivente Organo, al fine di dare la massima visibilità a tale informativa, ha ritenuto opportuno affrontare detto argomento anche nella Relazione sulla gestione che accompagna il bilancio di esercizio, dandone così la massima diffusione, anche con riferimento alla pubblicità del predetto documento.

La valutazione dei rischi affrontata nel presente paragrafo assolve anche all'informativa prevista dall'articolo 2428 C.C. riguardante i principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta, compresi il rischio finanziario, di prezzo, credito e liquidità (n. 6 bis del comma 2 dell'articolo 2428 C.C.).

Con riferimento al programma di valutazione del rischio aziendale, si sono individuati una serie di indicatori da monitorare, al fine di valutare la sussistenza di potenziali situazioni di incertezza e quindi di poter prendere tempestivamente gli opportuni provvedimenti qualora vengano segnalate delle criticità.
Sono stati individuate due *macroclassi* di indicatori:

- indicatori economico-finanziari;
- indicatori gestionali.

Gli indicatori economico–finanziari riguardano un'adeguata serie di indicatori di sintesi economico-finanziaria, nonché di elementi per una verifica dei flussi di cassa.
Le verifiche che vengono effettuate periodicamente riguardano:

- l'eventuale situazione di deficit patrimoniale;
- l'eventuale difficoltà di rinnovo o di rimborso in relazione a prestiti in scadenza;
- l'eccessiva dipendenza da prestiti a breve termine per finanziare attività a medio-lungo termine;
- principali indicatori economico-finanziari negativi.

Per quanto riguarda un sintetico commento dei principali indicatori economico finanziari relativi all'esercizio in commento, si rimanda al paragrafo sui principali dati finanziari. La verifica delle potenziali situazioni di rischio viene altresì effettuata tramite la predisposizione di opportuni piani e programmi aziendali (budget), deputati a fornire il miglior supporto informativo possibile in occasione di importanti scelte gestionali, quali piani di investimento e programmazione dei servizi.
Gli indicatori gestionali deputati ad individuare la possibilità che la Società, *medio tempore*, possa attraversare una situazione di rischio aziendale riguardano essenzialmente aspetti di natura operativa e normativa; gli aspetti che vengono periodicamente valutati a tal fine riguardano:

- la perdita di personale con specifiche qualifiche o con responsabilità strategiche;
- le difficoltà e tensioni nei rapporti con il personale;
- le difficoltà nel disporre di servizi complementari e/o necessari allo svolgimento dell'attività sociale;
- cambiamenti normativi significativi nel settore in cui opera la società;
- procedimenti legali che, in caso di soccombenza, possono comportare risarcimenti od il blocco dell'attività sociale.

Le aree precedentemente individuate sono monitorate costantemente anche con il supporto di soggetti esterni che dispongono know-how adeguato a presidiare gli aspetti normativi e tecnico-operativi di un'attività complessa e soprattutto soggetta a frequenti modifiche normative quale quella esercitata da Alea Ambiente SPA.
Per quanto riguarda un sintetico commento dei principali rischi ed incertezze cui è soggetta la Società, si rimanda al paragrafo "Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile" della Relazione sulla gestione.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Anche per l'esercizio 2021, in continuità con il precedente esercizio si ritiene che la Società non sia soggetta a particolari situazioni di rischio od incertezza. Esaminando l'attività svolta nel corso dell'esercizio 2021 sono state individuate le seguenti macroaree di attenzione:

- I rischi operativi;
- I rischi di mercato;
- I rischi di credito;
- I rischi finanziari;
- I rischi di compliance.

Per quanto concerne i **rischi operativi**, i miglioramenti registrati sulla percentuale di raccolta differenziata e la riduzione del rifiuto indifferenziato, da considerarsi dati consolidati, portano a ritenere che la struttura aziendale sia in grado di effettuare i servizi di raccolta e smaltimento con efficienza.

Analogamente a quanto considerato per il passato, si ritiene il **rischio di mercato** non sussista, posto che la società, nell'ambito territoriale di competenza, opera in regime di privativa, salvo quanto riportato oltre riportato in ordine alla vendita dei materiali riciclabili, peraltro limitata dal mercato protetto degli imballaggi del "Sistema CONAI" e degli altri consorzi obbligatori.

A questo riguardo infatti, gli impianti di prossimità, che consentono in prima battuta un maggior risparmio dei costi di trasporto, sono numericamente limitati circostanza che in alcuni casi potrebbe tradursi in una condizione di forza in fase di formulazione del prezzo di gara per l'affidamento del servizio di trattamento/smaltimento tariffa "al Cancello".

Per quanto concerne gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del **rischio finanziario**, si

rinvia a quanto esplicato in Nota integrativa, sia in tema di accantonamento al Fondo rischi su crediti che in tema di attività finalizzate alla riscossione coattiva.

Nei primi giorni del 2021 si è assistito ad un altro passo nella direzione del consolidamento della propria dotazione patrimoniale, con l'incasso dell'importo di euro 2.138.000=, che ha portato il capitale sociale ad euro 6 milioni, interamente versati.

Le elencazioni di cui sopra in combinato tra loro, consentono il rispetto della condizione di equilibrio finanziario su un arco temporale di breve e medio termine.

In sintesi con riferimento al **rischio di credito**, si ritiene che la Società non sia esposta ad un rischio credito superiore alla media di settore.

Per quanto riguarda il rischio connesso alla **c.d. compliance normativa**, si ritiene che la società presidi adeguatamente tale area anche grazie al positivo apporto di confronto con specifici consulenti.

Per quanto concerne l'adozione di Codici di condotta, come anticipato la Società si è dotata del modello di organizzazione e controllo ex D. Lgs. 231/2011 il quale, oltre ad essere finalizzato a prevenire la commissione dei c.d. *reati presupposto*, include un codice etico di comportamento, deputato a stabilire linee di condotta e standard di integrità, da adottare nei confronti degli stakeholder.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del codice civile

Come in parte anticipato, di seguito sono fornite una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.
In tema di rischi specifici dell'attività svolta si ritiene che l'azienda:

- non sia esposta a particolari rischi di carattere endogeno legati ad esempio a fattori quali: l'organizzazione aziendale, la dipendenza da clienti o fornitori, o ancora la disponibilità di un adeguato sistema informativo; tutti fattori, questi, cui l'azienda ha posto particolare attenzione.
- non sia esposta al rischio legato al particolare mercato in cui opera;
- non sia esposta a rischi di natura finanziaria e di liquidità, vale a dire il rischio che la società si trovi nell'impossibilità di far fronte ai propri impegni per carenza di liquidità: sebbene alla data di chiusura dell'esercizio la società presentava una posizione finanziaria netta negativa (PFN), la stessa è affidata a tutto il 2020 con il sistema bancario per un ammontare di 6,5 milioni di euro ed inoltre, già nei primi mesi del 2021 otteneva sia la conferma di affidamento per euro 6 milioni (a revoca), sia un finanziamento chirografario della durata di 36 mesi con preammortamento di 12, per la somma di 2,750 milioni di euro. Per effetto di quanto sopra la società ha raggiunto un soddisfacente equilibrio fra immobilizzi e disponibilità consolidate;
- non sia esposta a rischi di tasso di interesse, in quanto oltre ai tassi dei finanziamenti, anche quello della linea di credito in c/c non può essere soggetto a variazioni di spread, ed inoltre non è prevedibile, nel medio periodo, un innalzamento dei tassi di interesse; nondimeno aggiungasi che la Società nei rapporti di affidamento con gli Istituti, nel definire lo spread ha altresì ottenuto la "*no Floor*", ovvero la possibilità di operare la somma algebrica tra *spread* e tasso di interesse, anche se negativo.
- non sia esposta a rischi di cambio (o di valuta) non operando con l'estero;
- non sia esposta a rischio di prezzo: è il rischio di oscillazione dei risultati aziendali in relazione a variazioni dei prezzi di acquisto di beni (es. materie prime); infatti in tal senso l'azienda ha sempre prestato particolare attenzione nel ricercare soluzioni che le permettessero di tenere sotto controllo i prezzi di acquisto.

In ordine ai rischi relativi agli sbocchi di mercato, si conferma che l'Emilia Romagna ha un solido sistema di smaltimento regionale. Il mercato dei riciclabili si poggia invece sul mercato protetto degli imballaggi attraverso il CONAI. Eventuali rischi si possono tuttavia esprimere sulle mancate opportunità del mercato a condizioni più favorevoli del CONAI.

Per gli altri impianti, il rischio è rappresentato dal costo maggiore a causa delle posizioni dominanti locali (umido, ecc.), anche se si stanno valutando eventuali ipotesi alternative.

Obbligo di separazione contabile

Ai sensi dell'art. 6 del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP) contenute nel D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 si riferisce che la società rientra nel perimetro dei soggetti che svolgono "attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi".
L'attività di raccolta dei rifiuti solidi urbani è stata infatti affidata ad ALEA con atto una concessione da parte dei Comuni di bacino, per la durata di 15 anni, a far data dal 1°gennaio 2018.
Oltre all'attività di cui sopra la società svolge - ancorché in misura residuale rispetto all'ammontare complessivo del fatturato - anche attività di prestazione di servizi in regime di libero mercato, non inclusi nel Piano Economico Finanziario ovvero solo in parte coperti dal servizio tariffario.
Trattasi più nello specifico di servizi extra -tariffa, resi a chiamata dell'Utente ed aventi ad oggetto, raccolta di ingombranti, rifiuti Raee ovvero rifiuti da sfalci e potature.

Al fine di ottemperare all'obbligo suddetto la società ha predisposto, per il secondo anno successivo, appositi conti di contabilità generale per la rilevazione dei ricavi, un conto corrente postale dedicato per i flussi finanziari, ed individuato idonei *driver* per l'imputazione sia dei costi diretti di raccolta, di trattamento ed il costo delle risorse umane, che di una quota dei costi indiretti imputabili.

Le rappresentazioni contabili di cui sopra, saranno oggetto di apposita asseverazione da parte degli Enti preposti alla revisione contabile.

Fatti di rilievo ed evoluzione prevedibile della gestione

Egregi Soci,
anche l'esercizio 2021, nonostante il perdurare dell'emergenza sanitaria, ha visto Alea Ambiente consolidare ulteriormente il proprio radicamento sul Territorio.

Dal punto di vista operativo, la Società su tutti i 13 Comuni di bacino ha sistematicamente garantito la raccolta rifiuti mediante il porta a porta, anche in piena pandemia, altresì garantendo un'intensificazione di alcuni servizi di sanificazione delle strade, di spazzamento e vuotamento dei cestini pubblici.

In relazione alla situazione patita da diverse Utenze non domestiche, ovvero aziende obbligate alla chiusura per decreto causa crisi pandemica, i Comuni Soci di concerto con il Gestore hanno continuato ad essere parte attiva e di sostegno alla Cittadinanza.

Ciò è stato reso tanto più concreto anche nella misura in cui Alea Ambiente spa, ha attivato i propri uffici per mandare ad effetto le previsioni di cui all'art. 6 del D.L. n. 76 del 25/05/2021, convertito con la legge 106 del 23/07/2021 cosiddetto "**Decreto Sostegni**" espressamente in tema di correttivi per far fronte all'emergenza sanitaria da Covid-19.

La *ratio* della richiamata norma è infatti stata quella di riconoscere, su base comunale, somme da destinare alle coperture TARIC ad alcune Utenze non domestiche che a vario titolo siano sul 2021, risultate particolarmente danneggiate dai provvedimenti restrittivi.

L'intervento ha di fatto comportato il riconoscimento ad una serie di utenze non domestiche, identificate dall'Amministrazione comunale mediante il codice ATECO, di importanti abbattimenti tariffari fino all'importo massimo stanziato dal Governo, come dalla sintesi della tabella che segue.

Comune	Abitanti	Agevolazione massima ammissibile	Contributo agevolazione 2021 a utenze non domestiche (art. 6 dl Sostegni-bis)
BERTINORO	11.005	145.781,00 €	96.126,00 €
CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE	6.346	93.155,00 €	60.299,00 €
CIVITELLA DI ROMAGNA	3.719	43.828,00 €	25.688,00 €
DOVADOLA	1.575	20.138,00 €	11.707,00 €
FORLI'	118.000	2.555.111,00 €	1.683.511,00 €
FORLIMPOPOLI	13.260	169.017,00 €	104.904,00 €
GALEATA	2.446	42.596,00 €	27.462,00 €
MELDOLA	10.013	166.846,00 €	108.367,00 €
MODIGLIANA	4.435	50.839,00 €	31.313,00 €
PORTICO E SAN BENEDETTO	734	11.231,00 €	6.114,00 €
PREDAPPIO	6.244	97.651,00 €	63.925,00 €
ROCCA SAN CASCIANO	1.815	38.439,00 €	25.335,00 €
TREDOZIO	1.152	18.118,00 €	10.875,00 €
	180.744	**3.452.750,00 €**	**2.255.626,00 €**

In tema di pianificazione strategica la Società si è fatta inoltre parte attiva per intercettare, condividere e definire tra i vari Comuni, le progettualità afferenti i futuri investimenti per la miglior possibilità di adeguatezza e rispondenza alle necessità strutturali ed impiantistiche del Territorio.

Nello specifico sono state elaborate e candidate al PNRR, **Linea A,** n. 7 domande di accesso al contributo (massimo 1 milione di euro) per la realizzazione di proposte volte al miglioramento e alla meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani. Una domanda è stata poi presentata per concorrere ai finanziamenti della **Linea B,** (massimo 40 milioni di euro) ovvero come proposta volta all'ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e alla realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata. Il tutto Ai sensi del decreto del Ministero della transizione ecologica n. 396 del 28 settembre 2021 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana

Alle soddisfacenti *performance* di tipo economico conseguite nell'ultimo biennio ha corrisposto un significativo miglioramento della liquidità e della solvibilità finanziaria dell'Azienda nonché della sua solidità patrimoniale.

In tema di dinamiche finanziarie e di consolidamento della struttura patrimoniale dovrà essere mantenuta la costante vigilanza sul mantenimento degli equilibri economico-finanziario e patrimoniale, non potendosi affatto escludere rischi di rallentamento nella fase degli incassi.

Per aumentare l'efficienza della gestione finanziaria, pur in una costante logica di prudenza, sono in corso analisi e valutazioni per dotare la società di apposito Regolamento di Tesoreria. Sono altresì in corso analisi finalizzate ad investire -con primari players del settore- le temporanee eccedenze finanziarie, in modo da intercettare possibili ritorni e comunque abbattimenti dell'incidenza degli oneri finanziari.

I risultati fin qui conseguiti, il costante miglioramento dell'organizzazione e dell'operatività aziendale e agli equilibri economico, finanziario e patrimoniale, unitamente alle conferme di vicinanza dei Comuni all'Azienda e ai Cittadini, ci portano a confermare la bontà del modello eletto.

RingraziandoVi per la fiducia accordataci, Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Forlì il 03/05/2022

Il Presidente del Cda
Simona Buda